Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 40

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 17 febbraio 1951** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 40 DEL 17 FEBBRAIO 1951:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1951, n. 51.

Aliquote dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950, n. 1188.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in Floridia (Siracusa).

N. 1188. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Siracusa in data 29 giugno 1949, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco di Assisi, in Floridia (Siracusa).

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950, n. 1189.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Caltanissetta.

N. 1189. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Caltanissetta in data 29 gennaio 1924, integrato con postilla, relativo all'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in Caltanissetta.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *febbraio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950, n. 1190.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel rione Nesima del comune di Catania.

N. 1190. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Catania in data 15 agosto 1945, relativo all'erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, nel rione Nesima del comune di Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *gennaio* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950, n. 1191.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, nel villaggio rurale denominato « Borgo Bonsignore » del comune di Ribera (Agrigento).

N. 1191. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 18 novembre 1947, relativo all'erezione della parrocchia di San Pietro Apostolo, nel villaggio rurale denominato « Borgo Bonsignore » del comune di Ribera (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *febbraio* 1951

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 20 marzo 1950
registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1950
registro Presidenza n. 38, foglio n. 169

MEDAGLIA DI BRONZO

BALDI Mario fu Angelo e di Mariangini Elisa, da Pelaia, classe 1919, carabiniere, partigiano combattente. — Al comando di un drappello di partigiani sosteneva valorosamente per più di due ore l'attacco di una forte formazione tedesca. Giunti rinforzi riusciva a mettere in fuga l'avversario dopo avergli inflitte gravi perdite. Dava bella prova di ardimento e di tenacia. — Ponte di Tegorzo, Fener, 30 agosto 1944.

BRUNO Bernardo Raffaele fu Giuseppe e di Franco Francesca, da Fossano, classe 1917, tenente di marina, partigiano combattente. — Organizzatore ed animatore della lotta partigiana, durante un ciclo di rastrellamenti da parte del nemico, guidava valorosamente i suoi uomini in audaci azioni riuscendo con personale ardimento a disperdere e a mettere in fuga agguerrite formazioni tedesche. — Vallone della Margherita e di Piossasco, 25-30 marzo 1944.

MANCIAGLI Salvatore fu Giuseppe e di Musmeci Angela, da Acireale, classe 1915, carabiniere, partigiano combattente. — Alla testa di una compagnia partigiana, riusciva, nonostante l'intensa reazione di fuoco, a rompere l'accerchiamento nemico permettendo lo sganciamento dell'intera brigata che stava per essere sopraffatta dalle soverchianti forze avversarie. — Gorensko, 23 marzo 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

GHIO Bortolo fu Pietro e di Lavatini Faustina, da Lumezzane Sant'Apollonio (Brescia), classe 1890, maresciallo maggiore dei carabinieri, partigiano combattente. — Con fede e capacità di vecchio soldato partecipava a difficili e rischiose azioni di alta montagna, imponendosi con l'esempio per ardimento e sprezzo del pericolo ai giovani compagni partigiani. — Valcamonica Mortirolo, 25 giugno 1944 aprile 1945.

(5449)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950, n. 1192.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna di Pompei, in località Marina del comune di Belvedere Marittimo (Cosenza).

N. 1192. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di San Marco e Bisignano in data 1° maggio 1949, integrato con postilla, relativo all'erezione della parrocchia della Madonna di Pompei, in località Marina del comune di Belvedere Marittimo (Cosenza).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1950, n. 1193.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'attribuzione di alcuni immobili appartenenti alla Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, in Monfalcone (Gorizia) al beneficio della parrocchia omonima.

N. 1193. Decreto del Presidente della Repubblica 17 novembre 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Gorizia in data 14 luglio 1950, col quale alcuni immobili appartenenti alla Chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio, in Monfalcone (Gorizia) sono stati attribuiti, con l'onere su di essi gravante per celebrazione di due Messe, al beneficio della parrocchia omonima avente sede nella stessa chiesa.

Visto, *il Guardasigilli*: SEGNI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1951

LEGGE 3 febbraio 1951, n. 48.

Sistemazione e conversione di obbligazioni italiane in valuta svizzera.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la presente legge:

Art. 1.

I decreti legislativi 8 settembre 1947, n. 921 e 16 aprile 1948, n. 788, sono ratificati.

Art. 2.

L'autorizzazione concessa all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità con l'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, è estesa alla sistemazione e conversione mediante emissione di obbligazioni in franchi svizzeri ad un tasso non superiore al 3 per cento, delle obbligazioni emesse in tale valuta dalla Società idroelettrica Piemonte.

Art. 3.

Alle operazioni di sistemazione e conversione di cui alla presente legge ed alla correlativa emissione di obbligazioni in franchi svizzeri dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità sono applicabili tutte le disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 6 e 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 921, e nell'art. 6 del decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788.

Art. 4.

Le obbligazioni in franchi svizzeri della Società idroelettrica Piemonte, soggette a cessione a norma degli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 28 agosto 1935, n. 1614, e degli articoli 1 e 2 del regio decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1631, saranno acquistate dall'Ufficio italiano dei cambi per conto e nell'interesse del Tesoro dello Stato, alle condizioni stabilite dal decreto legislativo 16 aprile 1948, n. 788. Tali obbligazioni sono soggette a cessione, alle medesime condizioni, anche se appartenenti alle persone o comprese nelle attività di cui all'art. 4 del regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2197, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 973, qualora non siano presentate per la conversione prevista nel precedente art. 1.

Art. 5.

Fino a sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, l'offerta in cessione all'Ufficio italiano dei cambi delle obbligazioni in franchi svizzeri emesse dalla Società idroelettrica Piemonte e di quelle dei prestiti contemplati negli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, numero 921, estingue la infrazione di omessa denuncia o cessione dei titoli stessi, prevista dalle norme di legge vigenti in materia.

Art. 6.

All'onere di lire 237.747.260 derivante all'esercizio finanziario 1949-50 dall'applicazione della presente legge si farà fronte:

1) per lire 150.996.700 con i versamenti al bilancio della entrata che saranno effettuati dalla Società idroelettrica Piemonte a titolo di pagamento interessi dal 1947 al 30 giugno 1950, per rimborso delle spese di allestimento e consegna dei nuovi titoli, nonchè per quota spese di conversione del prestito medesimo;

2) per lire 31.750.560 mediante versamento al bilancio dell'entrata della somma a suo tempo accantonata in dipendenza della legge di guerra 19 dicembre 1940, n. 1994;

3) per lire 55.000.000 con parte delle maggiori entrate di cui alle leggi 28 luglio 1950, n. 568, e 10 agosto 1950, n. 658, concernente variazioni agli stati di previsione dell'esercizio 1949-50 (quinto e ottavo provvedimento).

Nell'esercizio finanziario 1950-51 all'onere relativo valutato in lire 85.556.950 si provvederà:

1) per lire 54.126.300 con i versamenti al bilancio dell'entrata che saranno effettuati dalla stessa Società idroelettrica Piemonte a titolo di pagamento degli interessi per il periodo dal 1° luglio 1950 al 30 giugno 1951 e per quota della spesa annua di gestione delle nuove obbligazioni;

2) per lire 31.430.650 mediante riduzione di pari importo del fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine iscritto al capitolo 457 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per lo stesso esercizio 1950-51.

Art. 7.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 febbraio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — SFORZA — VANONI — LOMBARDO — PICCIONI

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 49.

Attribuzione per l'anno 1951 alla Regione Trentino-Alto Adige, delle percentuali sulle entrate erariali di cui all'articolo 60 dello Statuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 95 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto l'art. 60 della predetta legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto l'accordo tra il Governo e il Presidente della Giunta della Regione Trentino-Alto Adige;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Alla Regione Trentino-Alto Adige sono attribuite per l'anno 1951, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto, le seguenti percentuali di tributi erariali da calcolare sulle riscossioni, in conto competenza, avvenute nel territorio della Regione stessa;

80 % delle imposte sulle successioni e donazioni, sul valore netto globale delle successioni, sulla manomorta, sul registro e delle tasse sulle concessioni governative;

15 % dell'imposta generale sull'entrata.

E' altresì attribuita alla detta Regione, per il suindicato anno, l'aliquota del 10 % dei proventi del lotto percetti nel territorio medesimo, al netto delle vincite valutate presuntivamente nella misura del 40 % dei proventi stessi comprese quelle corrisposte direttamente dai ricevitori del lotto, nonchè la percentuale del 5 % dei proventi del Monopolio sui tabacchi riscossi nell'ambito regionale, limitatamente alla parte da considerare come imposta di consumo.

Art. 2.

Il gettito dei tributi e degli altri proventi di cui all'art. 1 verrà, nella misura prevista dall'articolo medesimo, trasferito mensilmente nella contabilità speciale intestata alla Regione Trentino-Alto Adige, secondo le modalità che saranno stabilite dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Le altre norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, saranno emanate con successivi decreti a' termini dell'art. 95 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1951

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1951
Atti del Governo, registro n. 37, foglio n. 134. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 gennaio 1951, n. 50.

Modificazione dell'art. 9 dello statuto dell'Istituto Nazionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (I.N.A.P.L.I.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1380, convertito nella legge 16 gennaio 1939, n. 290, concernente l'istituzione dei corsi per la formazione ed il perfezionamento dei lavoratori;

Visto il contratto collettivo del 25 ottobre 1938, pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale del Ministero delle corporazioni del 31 luglio 1939, fascicolo 208, relativo alla costituzione dell'Istituto Nazionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (I.N.A.P.L.I.);

Visto il proprio decreto 22 giugno 1949, n. 393, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'I.N.A.P.L.I.;

Visto il decreto Ministeriale 23 luglio 1949, con cui sono stati nominati il presidente ed i componenti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto su menzionato;

Vista la deliberazione in data 28 ottobre 1949 con cui il Consiglio di amministrazione dell'I.N.A.P.L.I. ha deciso di chiamare a far parte del Collegio sindacale il rappresentante del Ministero del tesoro e di modificare, in tal senso, l'art. 9 dello statuto dell'Ente in questione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la deliberazione adottata in data 28 ottobre 1949, dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (I.N.A.P.L.I.) relativa alla modifica dell'art. 9 dello statuto, precisata nell'articolo seguente.

Art. 2.

L'art. 9 dello statuto dell'Istituto Nazionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori dell'Industria (I.N.A.P.L.I.) approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 giugno 1949, n. 393, è modificato nella forma seguente:

« Le funzioni dei sindaci dell'Istituto sono esercitate da un Collegio costituito da un funzionario del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con funzioni di presidente, da un funzionario del Ministero del tesoro, da un rappresentante dei lavoratori dell'industria, e da un rappresentante degli industriali, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale. Nelle deliberazioni del Collegio in caso di parità di voto prevale quello del presidente.

Il Collegio è nominato con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale ed i suoi componenti durano in carica due anni e possono essere riconfermati ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 gennaio 1951

EINAUDI

MARAZZA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1951
Atti del Governo, registro n. 37, *foglio n.* 129. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1950.

Sostituzione del commissario per la temporanea gestione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 31 agosto 1928, n. 2126, recante norme per il funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari e della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari;

Visto il proprio decreto 16 luglio 1949, con il quale è stato nominato commissario del predetto Istituto il dott. Roberto Polini;

Considerato che il dott. Polini destinato ad altro incarico non può più attendere all'amministrazione dell'Istituto, e che pertanto si rende necessario provvedere alla sua sostituzione per assicurare la continuità nella gestione dell'Istituto medesimo;

Decreta:

Il prof. dott. Carlo La Rotonda è nominato commissario per la temporanea gestione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari, in sostituzione del dottor Roberto Polini, con i poteri del presidente e del Consiglio di amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1950

Il Ministro: TOGNI

(655)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 8 febbraio 1951:

Samperi Giuseppe, notaio residente nel comune di Palagonia, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Niscemi, stesso distretto;

Aporti Massimo, notaio residente nel comune di Vipiteno, distretto notarile di Bolzano, è traslocato nel comune di Marcaria, distretto notarile di Mantova;

Palermo Andrea, notaio residente nel comune di Burgio, distretto notarile di Sciacca, è traslocato nel comune di Santa Margherita di Belice, stesso distretto;

Leotta Giovanni, notaio residente nel comune di Alessandria della Rocca, distretto notarile di Sciacca, è traslocato nel comune di Sciacca;

Michieli Luigi, notaio residente nel comune di Mogliano Veneto, distretto notarile di Treviso, è traslocato nel comune di Venezia;

Polifroni Cesarino, notaio residente nel comune di Siderno, distretto notarile di Locri, è traslocato nel comune di Venezia.

(697)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 40

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 febbraio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,86	Borsa di Palermo	624,86
» Firenze	624,86	» Roma	626,84
» Genova	624,85	» Torino	626,86
» Milano	624,86	» Trieste	624,86
» Napoli	624,825	» Venezia	624,85

Media dei titoli del 17 febbraio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,60
Id. 3,50 % 1902	68,10
Id. 3 % lordo	48,20
Id. 5 % 1935	97,15
Redimibile 3,50 % 1934	74,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 —
Id. 5 % 1936	92 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	99,875
Id. 4 % (15 settembre 1951)	99,125
Id. 5 % convertiti 1951	99,80
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,65

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valde per il giorno 17 febbraio 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . . L. 624,85

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L.	12,71	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto processuale civile presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Catania.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Catania, è vacante la cattedra di « diritto processuale civile », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(771)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 26 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 del 14 febbraio 1951, concernente la costituzione del Consiglio generale dell'Istituto nazionale Commercio Estero (I.C.E.) sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come appresso:

all'art. 1, a fianco del nominativo Moro on. dott. Gerolamo Mino, dove è detto: della Confederazione generale Artigianato italiano in Roma, leggasi: *della Confederazione italiana dell'Artigianato in Roma;*

all'art. 2, dopo le parole: decreto Ministeriale, dove è detto 31 *agosto* 1949, leggasi: 31 *marzo* 1949.

(758)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 19 maggio 1950, n. 20416.2/9273, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi;

Vista la nota del Prefetto di Brindisi, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Ettore Cuscianna, collocato a riposo, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Ettore Cuscianna è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi, il vice prefetto dott. Giuseppe Sansonetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(642)

Modificazione al decreto del 21 ottobre 1950, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di direttore di macello, con funzioni di veterinario condotto, nei comuni di Castrovillari e Rossano (Cosenza).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il proprio decreto n. 20424.2/12607 del 21 ottobre 1950, relativo alla nomina dei componenti la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di direttore di macello, con funzioni di veterinario condotto, nei comuni di Castrovillari e Rossano (Cosenza);

Vista la richiesta di modifica del predetto decreto avanzata dal Prefetto di quella Provincia, nel senso che la Commissione abbia la sua sede per l'espletamento delle prove in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, anzichè a Cosenza;

Decreta:

A modifica del decreto di cui alle premesse, la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di direttore di macello, con funzioni di veterinario condotto nei comuni di Castrovillari e Rossano (Cosenza), avrà la sua sede per l'espletamento delle prove in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, anzichè a Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 27 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(640)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Asti in data 30 maggio 1950, n. 13289, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti, è costituita come appresso:

Presidente:
Mattirolo dott. Eugenio, vice prefetto.

Componenti:
Cerrito dott. Gregorio, medico provinciale;
Pettazzi Paruzza dott. Mario, specializzato in ostetricia e ginecologia;
Vurchio dott. Guido, specializzato in ostetricia e ginecologia;
Caterina Pogliani, ostetrica condotta.

Segretario:
Pavese dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 gennaio 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(637)

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso per
il conferimento di farmacie vacanti nella provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento per il servizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;
Visto il proprio decreto n. 14843 Div. 3/1 del 17 giugno 1948, con il quale fu bandito il concorso, per titoli, per il conferimento di farmacie vacanti in provincia di Latina;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;
Riconosciuta la regolarità degli atti;
Visto l'art. 11 del citato regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Decreta:

E' approvata la graduatoria generale del concorso di cui in narrativa, come appresso indicato:

1. Barone Luigia fu Gennaro . . . punti 40,45
2. De Gennaro-Husti Gino fu Luciano . . » 35,85
3. Borgetti Carmine fu Giuseppe . . » 31 —
4. Marcucci Aurelio fu Alessandro . » 29,75
5. Arichiello Maria Tommasina fu Antonio » 29,15
6. Nencini Cleto di Raffaele . » 25,65
7. Romualdi Amabilia di Luigi » 23,40
8. Parisella Ferdinando fu G. Antonio » 21,55
9. Palmieri Gennaro di Michele . » 15,50
10. Ferorelli Nicolò di Michele . » 15,05
11. Bolle Vincenzo di Luciano . » 13,50
12. Tatulli Matilde fu Giuseppe » 12,05
13. Lancia Giuseppe di Massimo » 11,75
14. Cipollini G. Battista di Antonio » 10,55
15. Di Cosimo Annibale di Marco » 9,15
16. Ingarao Luigi di Giovanni » 8,50

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 25 gennaio 1951

Il prefetto: LIMONE

(622)

PREFETTURA DI RIETI

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Rieti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;
Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti i propri decreti n. 10190 in data 10 maggio 1947, numero 10190 in data 29 giugno 1947 e n. 16652 del 9 agosto 1947, relativi al bando di concorso per la condotta veterinaria di Cottanello;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, n. 20400/1/AG/151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* numero 188 del 18 agosto 1949, e successive modificazioni;
Visto l'art. 23 del citato regio decreto 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso in narrativa, appresso indicata:

1. Colarieti Tosti dott. Lionello . punti 85,568
2. Buzzi dott. Dante . . . . » 68,201
3. Paglini dott. Gino . . . . . . » 66,733
4. Colasanti dott. Nicola . . . . » 55,451
5. Francescangeli dott. Giorgio . . . » 52,50

Rieti, addì 11 gennaio 1951

p. *Il prefetto*: MONTANELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;
Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti i propri decreti n. 10190 in data 10 maggio 1947, numero 10190 in data 29 giugno 1947 e n. 16652 del 9 agosto 1947, relativi al bando di concorso per la condotta veterinaria di Cottanello;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, n. 20400/1/A.G./151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 18 agosto 1949, e successive modificazioni;
Visto il decreto prefettizio n. 646 in data 11 gennaio 1951, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;
Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Colarieti Tosti Lionello di Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa.
Il sindaco di Cottanello, nella sua qualità di presidente del Consorzio veterinario di Cottanello, Configni, Montasola e Vacone, è incaricato della esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265.

Rieti, addì 11 gennaio 1951

p. *Il prefetto*: MONTANELLI

(627)

PREFETTURA DI NAPOLI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visti i propri decreti 8 giugno 1950, n. 9201 e 14 dicembre 1950, n. 19096, con i quali venivano dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1946, con l'indicazione della sede a ciascuno di essi assegnata;
Considerato che alcuni dei posti assegnati con il secondo decreto sono rimasti vacanti, a seguito di rinunzia o di mancata presentazione dei vincitori nel termine stabilito;
Esaminate le dichiarazioni di rinunzia e le segnalazioni pervenute dai Comuni interessati, nonchè le domande dei candidati nelle quali è indicato l'ordine di preferenza delle sedi;
Visti l'articolo 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato per la sede indicata per ciascuno di essi:

1. Santella dott. Matteo: Meta;
2. Ratiroti dott. Nicola: San Giuseppe Vesuviano;
3. D'Elia dott. Geremia: Visciano;
4. Fusco dott. Nicola: Agerola;
5. Rossi dott. Giovanni: Casola di Napoli;
6. Izzo dott. Raffaele: Ischia;
7. Elia dott. Andrea: Barano d'Ischia;
8. Iengo dott. Giuseppe: Carbonara di Nola;
9. Saggese dott. Matteo: Castello di Cisterna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dei Comuni interessati.

Napoli, addì 7 gennaio 1951

Il prefetto: G. PATERNÒ

(624)

PREFETTURA DI GENOVA

Graduatoria generale del concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Genova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il bando di concorso a quattro posti di veterinario condotto nei Comuni della provincia, di cui al decreto prefettizio 15 novembre 1947;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso medesimo e riportata nel verbale del 20 settembre 1950;

Visti gli articoli 23, 47, 48, 49 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 2 della legge 1° marzo 1949, n. 55;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse, formata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso e contenuta nel verbale del 20 settembre 1950:

1.	Morini Emilio	122,80 su 150
2.	Aiachini Giovanni	119,03 »
3.	Sbaragliani Ettore	117,20 »
4.	Cortesi Gino	112,60 »
5.	Paoli Ranieri	110,28 »
6.	Manzin Iginio	106,43 »
7.	Arangio Antonino	102,75 »
8.	Ferrari Agostino	96,03 »
9.	Finati Filippo	92,46 »
10.	Giraudo Giuseppe	91,16 »
11.	Enoizi Fietro	90,25 »
12.	De Michelis Mario	89,50 »
13.	Meda Augusto	88,56 »
14.	Costa Attilio	87,75 »
15.	Bressi Diego	86,93 »
16.	Parlato Giuseppe	85,50 »
17.	Cannavò Furio	85 — »
18.	Saviotti Giovanni	84,25 »
19.	Vivaldi Pietro	82,37 »
20.	Agosto Valerio	79,99 »
21.	Parducci Guelfo	79,49 »
22.	Borgioli Giuseppe	78,50 »
23.	Dolando Ezio	77,93 »
24.	Pinna Natalino	77,80 »
25.	Mainardi Aldo	76,35 »
26.	Ruggiero Costantino	74,92 »
27.	Somenzi Ormondo	74,55 »
28.	Grassi Elio	73,18 »
29.	Cerri Ernesto	72,12 »
30.	Rodizza Doriano	71,75 »
31.	Tesi Pietro	71,25 su 150
32.	Baldi Oreste	70,25 »
33.	Bertolini Emanuele	69,37 »
34.	Fenoglio Carlo	68,95 »
35.	Berta Giovanni	67,73 »
36.	Denna Angelo	67,50 »
37.	Belladonna Flavio	67,18 »
38.	Conti Lanfranco	64,62 »
39.	Antoniazzi Edgardo	64,06 »
40.	Sereno Regis Attilio	62,25 »
41.	Fiorentini Delfino	61,87 »
42.	Ceresa Silvio Paolo	59,29 »
43.	Ghida Franco	59,25 »
44.	Costa Luciano	58,50 »
45.	Dadone Angelo	57 — »
46.	Giordano Michele	56,28 »

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni o Consorzi interessati.

Genova, addì 17 gennaio 1951

Il prefetto: VITELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 56448, in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto, bandito il 15 novembre 1947;

Visti gli articoli 23, 47, 48, 49 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la legge 1° marzo 1949, n. 55;

Considerato che per i posti di cui trattasi non ricorrono le ipotesi previste dall'art. 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375;

Decreta:

I concorrenti sottoelencati sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse, per la sede a fianco di ciascuno indicata:

1. Morini Emilio: consorzio Sestri Levante-Casarza Ligure-Castiglione Chiavarese e Moneglia;
2. Aiachini Giovanni: comune di Chiavari;
3. Sbaraglini Ettore: consorzio Arenzano-Mele;
4. Cortesi Gino: consorzio Campomorone-Ceranesi-Mignanego-Serra Riccò-Sant'Olcese.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia nonchè agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni o Consorzi interessati.

Genova, addì 17 gennaio 1951

Il prefetto: VITELLI

(619)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.